

Registrato alla Corte dei Conti al Reg.1 fg. 145 del 26/09/2008

REPUBBLICA ITALIANA*Regione Siciliana***ASSESSORATO REGIONALE DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA SOCIALE,
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'EMIGRAZIONE***Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale***IL DIRIGENTE GENERALE**

- Visto lo Statuto della Regione;
- Visto l'art. 9 della legge regionale 21 settembre 1990 n.36 che istituisce l'Agenzia regionale per l'impiego e per la formazione professionale;
- Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- Visto l'art. 2, comma 1, della succitata legge che attribuisce al titolare dell'indirizzo politico definire gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottando gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- Vista la legge regionale n.6 del 3 maggio 2001, concernente disposizioni per l'attuazione degli interventi del POR Sicilia 2000/2006, per la semplificazione delle relative procedure ed interventi a sostegno dei settori produttivi;
- Vista la legge regionale 22 dicembre 2003 n. 21;
- Visto il Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999 (*Gazzetta Ufficiale* della comunità europea L161/4 del 26 giugno 1999), che detta le disposizioni generali sui fondi strutturali comunitari per il periodo 2000-2006, individuando gli obiettivi che devono guidare l'utilizzo dei fondi;
- Visto il Regolamento CE n. 1784/99 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999, che definisce i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal fondo sociale europeo;
- Visto il Regolamento CE n. 1685/2000 della Commissione europea del 28 luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del Regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- Visto il Regolamento (CE) N. 448/2004 DELLA COMMISSIONE del 10 marzo 2004 che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003
- VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000 n. 32 concernente le Disposizioni per l'attuazione del POR 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese.
- VISTO il Quadro Comunitario di Sostegno per le Regioni dell'obiettivo 1 (2000-2006) approvato con decisione della Commissione Europea C(2000)2050 dell'1 agosto 2000;
- VISTO il POR Sicilia 2000-2006 n.1999.IT.16.PO011, approvato dalla Commissione Europea con decisione n.C(2000)2346 dell'8 agosto 2000 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.10 del 9 marzo 2001 – Supplemento Ordinario;
- Visto il Complemento di programmazione adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 149 del 20-21 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- CONSIDERATO che il citato Complemento di programmazione stabilisce, fra l'altro, all'interno di ogni asse, le misure, le linee di intervento, le procedure attuative, nonché la dotazione finanziaria;
- Vista in particolare, la misura 3.01 "Organizzazione dei nuovi servizi per l'Impiego" dell'asse III "Risorse umane" del Complemento di Programmazione attuativo del POR Sicilia 2000-2006, cui il Dipartimento Agenzia Regionale per l'Impiego è titolare con decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del POR Sicilia nella seduta del 30 maggio 2001;
- Vista in particolare la Circolare 11 giugno 2004, n.6/04/FP G.U.R.S. S.O. n.31 del 23/07/2004 inerente le Direttive per la presentazione delle istanze, lo svolgimento e la rendicontazione dei progetti formativi.

Registrato alla Corte dei Conti al Reg.1 fg. 145 del 26/09/2008

REPUBBLICA ITALIANA*Regione Siciliana***ASSESSORATO REGIONALE DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA SOCIALE,
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'EMIGRAZIONE***Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale***IL DIRIGENTE GENERALE**

Vista la nota Prot. 3602 del 12 ott. 2004 inerente il PROF – Modalità di rendicontazione dei progetti cofinanziati dal FSE.
– Nota esplicativa.-

Vista la nota prot. n. 1049 del 05/08/08 del Dipartimento Pubblica Istruzione con la quale si propone, nella direzione del più efficace raccordo tra il sistema della scuola e il mondo del lavoro, una collaborazione nell'ambito degli sportelli multifunzionali.

Vista la nota prot. n. 1125 del 06/08/08 con la quale in ossequio alle determinazioni verbali dell'On.le Assessore al lavoro si invita l'Organismo Ciapi di Palermo a produrre apposita proposta progettuale;

Vista la proposta progettuale "Sportelli scuola-lavoro" presentata dal Ciapi di Palermo, accompagnata dalla nota prot. 137/08 del 01 settembre 2008;

Ritenuto che le attività del progetto de quo sono coerenti e conformi con le azioni di cui alla scheda tecnica della misura 3.01 del Complemento di programmazione attuativo del P.O.R. Sicilia;

Ritenuto, altresì, che gli interventi descritti nel progetto sopra citato consentono l'erogazione di servizi di orientamento, accoglienza ed accompagnamento professionale agli studenti che frequentano il quinto anno degli istituti tecnico-professionali della Regione Siciliana;

Evidenziato che, nell'ambito del progetto, sarà costituita una Cabina di Regia, che consentirà di attuare sullo stesso progetto il "controllo analogo" previsto dagli orientamenti giurisprudenziali in materia di affidamenti "in house" e che sarà composta da undici persone, tra cui il Presidente del C.I.A.P.I. che la presiede; il direttore del progetto, due componenti designati dal C.I.A.P.I.; tre rappresentanti dell'Agenzia Regionale per l'Impiego e la formazione professionale; tre rappresentanti dell'Assessorato Regionale del Lavoro, della Previdenza Sociale, della formazione professionale e dell'Emigrazione; un addetto di segreteria, nominato dal Presidente del C.I.A.P.I., con funzioni di segretario verbalizzante;

Dato atto che la predetta Cabina di regia dovrà assicurare la coerenza e la validità dei contenuti delle attività progettuali; verificare l'operatività del progetto; garantire la validità delle scelte metodologiche inerenti alle attività progettuali; assicurare la congruità tra gli obiettivi raggiunti e quelli prefissati dal progetto;

Ritenuto che il budget, allegato al progetto riveste carattere di previsione e che la congruità, l'ammissibilità e l'eleggibilità delle spese saranno accertate in sede di verifica del rendiconto, e pertanto, trattandosi di attività affidata in house providing, la stessa sarà assoggettata al rispetto dei vincoli posti dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali impartite in materia, ivi compreso il rispetto delle procedure di evidenza pubblica (incluso gli incarichi di progettazione, direzione lavori e collaudo) che dovranno essere svolte nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione da porre in essere;

Visto il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri, richiesto con nota prot. 134 del 6 febbraio 2002 dal Dipartimento della Programmazione che nelle conclusioni stabilisce, tra l'altro, che in linea di principio e salvo valutazione di casi concreti, eventuali affidamenti diretti da parte della Regione al CIAPI (Centro Interaziendale Addestramento Professionale Integrato) di Palermo appaiono legittimi e conformi ai principi comunitari in materia trattandosi di affidamenti "in house";

Ritenuto che per il Ciapi, così come ribadito nel citato parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è connotato " quale ente strumentale della regione ed, anzi, articolazione della medesima (tanto sul piano formale che sostanziale), nel settore della formazione professionale ed accesso al lavoro" non necessita che lo stesso garantisca l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con la regione siciliana con polizza fidejussoria, ma appare sufficiente che nel caso di accertata inadempienze nello svolgimento delle attività finanziate, il Ciapi si obblighi con apposito atto deliberativo a restituire all'amministrazione regionale del lavoro le somme indebitamente percepite.

Ritenuto, altresì che questa Amministrazione esercita sul Ciapi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, elemento questo indefettibile per la tipologia di affidamento operata, disposto nella circolare della Presidenza del

Registrato alla Corte dei Conti al Reg.1 fg. 145 del 26/09/2008

REPUBBLICA ITALIANA*Regione Siciliana***ASSESSORATO REGIONALE DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA SOCIALE,
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'EMIGRAZIONE***Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale***IL DIRIGENTE GENERALE**

Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche comunitarie – 19 ottobre 2001 n.12727, pubblicata nella GURI, Serie Generale, n.264 del 13 novembre 2001;

Considerato, altresì, che le attività del progetto dovranno concludersi entro la data del 31/12/08;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'approvazione ed all'ammissione del progetto sopra citato, a valere sulle risorse di cui alla misura 3.01 del POR Sicilia 2000-2006, per un importo di 4.599.669,51 euro, affidando la gestione dello stesso, in house providing, all'Organismo CIAPI di Palermo.

DECRETA**Art. 1**

Per i motivi descritti in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti, è approvato il progetto dal titolo "Sportelli scuola-lavoro"- codice POR: 1999.IT.16.1.PO.011.3.01.7.4.5.496, presentato dal CIAPI (Centro Interaziendale Addestramento Professionale Integrato) di Palermo di cui all'allegato "A", che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

E' ammesso a finanziamento, con i fondi della misura 3.01 del POR Sicilia 2000-2006, il progetto di cui all'art. 1 per complessivi 4.599.669,51 euro, secondo le modalità previste dalla Circolare 11 giugno 2004, n.6/04/FP G.U.R.S. S.O. n.31 del 23/07/2004.

Art. 3

Per la copertura finanziaria della somma a carico del bilancio regionale pari a euro 4.599.669,51, si dispone l'impegno sul cap. 720002 per euro 1.210.278,44, e sul cap. 720003 per euro 3.389.391,07 della competente Rubrica del Dipartimento Agenzia per l'Impiego del bilancio della regione, esercizio finanziario 2008;

Art. 4

Le modalità di realizzazione del progetto sono quelle contenute nel progetto di cui all'art. 1, nonché quelle previste nell'Atto di adesione che dovrà pervenire entro il termine perentorio di dieci (10) giorni dalla registrazione del presente decreto, con nota di accompagnamento indirizzata al Dipartimento Agenzia Regionale per L'impiego e per la Formazione Professionale- Servizio I.

La mancata presentazione dell'atto di adesione nei termini di cui al precedente comma verrà considerata come rinuncia al finanziamento, con conseguente revoca dello stesso.

Art. 5

La Cabina di regia, in premessa richiamata, sia nella composizione che nei compiti, assicurerà, da parte della scrivente amministrazione, di esercitare un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, elemento questo indefettibile per la tipologia di affidamento operata, disposto nella circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche comunitarie – 19 ottobre 2001 n. 12727, pubblicata nella GURI, Serie Generale, n. 264 del 13 novembre 2001.

Art. 6

Ai sensi del presente articolo è autorizzato l'avvio delle attività progettuali, fermo restando l'acquisizione della documentazione di cui al precedente art. 4. Resta salva la facoltà di revoca dell'autorizzazione da parte di questo Dipartimento Agenzia Regionale per L'impiego e per la Formazione Professionale.

Art. 7

Registrato alla Corte dei Conti al Reg.1 fg. 145 del 26/09/2008

REPUBBLICA ITALIANA*Regione Siciliana***ASSESSORATO REGIONALE DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA SOCIALE,
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'EMIGRAZIONE***Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale***IL DIRIGENTE GENERALE**

L'erogazione della prima anticipazione, subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 252/98, art. 10, avverrà a seguito della presentazione di copia della Delibera del Cda con la quale il CIAPI di Palermo, si obbliga, in caso di accertata inadempienza nello svolgimento delle attività finanziate, a restituire all'Assessorato Regionale del Lavoro, le somme indebitamente percepite, per un importo pari al 50% dell'importo del costo del progetto approvato.

La presentazione di tale documentazione dovrà avvenire perentoriamente entro i 20 giorni successivi dalla registrazione del presente decreto.

Le anticipazioni successive terranno conto, altresì, di quanto disposto dalla Circolare n. 9 del 15 giugno 2007 del Dipartimento F.P. inerente "Disposizioni per la chiusura di progetti FSE POR Sicilia 2000-2006"

Art. 8

Entro i termini stabiliti dall'Autorità di Pagamento del FSE dovrà essere presentata all'unità finanziaria amministrativa di monitoraggio e controllo dell'Agenzia Regionale per l'impiego e per la Formazione Professionale- Area A.A.G.G. - ed al Servizio I, l'autocertificazione inerente le spese effettivamente sostenute e regolarmente quietanzate alla data dell'ultimo giorno utile del mese precedente alle suddette scadenze.

Art. 9

Nessun pagamento potrà essere riconosciuto se effettuato dopo il 31/12/2008, in conformità a quanto disposto dalla Circolare n. 9 del 15 giugno 2007 del Dipartimento F.P., inerente "Disposizioni per la chiusura di progetti FSE POR Sicilia 2000-2006"

Art. 10

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti, per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Assessorato del Lavoro, per la registrazione ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione, nonché pubblicato sul sito ufficiale dell'Assessorato del Lavoro www.regione.sicilia.it/lavoro e sul sito ufficiale del POR Sicilia 2000-2006 www.euroinfoscilia.it.

**IL DIRIGENTE GENERALE
(LO NIGRO)****IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(B. Di Dia)****IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(C. Castello)****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(L. Carrara)**